

IN
CITTÀ**Apriti Brescia
Visita al sottotetto
della Loggia**

Alle 9.30, 10.15 e 11 visita alla sala dei giureconsulti e al sottotetto della Loggia. Raccolta offerte per Arquata del Tronto.

**All'Area Docks
Vintage firmato
per Essere Bambino**

Oggi 15-20 e domani 10-19 all'Area Docks di via San Gervasio 12A, mercatino di vintage d'alta moda a sostegno di Essere Bambino.

**Museo di scienze
Come crescere
il tuo bambino**

In via Ozanam dalle 9 alle 13 convegno «Come crescere il tuo bambino: conoscere per educare» organizzato da Sipec.

dal 1977 **Apparecchi Acustici****Bricchetti**BRESCIA - SAREZZO - Tel. 030 2429431
WWW.APPARECCHIBRICCHETTI.IT

Sul Cidneo. Una installazione di arte e luci in occasione di «Musical Zoo»

E a San Faustino il Cidneo illuminato da arte, suoni e colori

Dall'11 al 15 febbraio si terrà la prima edizione della rassegna ispirata al «Glow» di Eindhoven

La novità

Emanuele Galesi
e.galesi@giornaledibrescia.it

■ In questi giorni è immerso in quell'atmosfera un po' bigia tipica del periodo, tra foglie cadute e cadenti, foschia e pioviggella. Ancora tre mesi d'attesa, però, e si illuminerà come mai è avvenuto prima.

Dall'11 al 15 febbraio Brescia ospiterà la prima edizione di «Luci sul Castello», un festival organizzato dalle associazioni Amici del Cidneo e Cieli vibranti. Il modello è Eindhoven, dove in questi giorni è in corso Glow, la rassegna artistica che trasfigura la città olandese con luci e colori attirando fiumi di persone: per l'edizione 2016 si parla di oltre settemila visitatori, con un balzo enorme rispetto ai 35mila raccolti all'esordio, undici anni fa.

Robbert Ten Caten, direttore artistico di Glow, ha affiancato in questi mesi gli organizzatori per definire il percorso all'interno delle mura del Castello. Un chilometro e mezzo circa in cui ci sarà spazio per omaggiare la storia di Brescia, dai santi Faustino e Giovina alla vocazione industriale, dalle Dieci Giornate alle composizioni di Luca Marenzio. Tempo previsto: un'ora e mezza circa, l'apertura sarà indicativamente dalle 18 e mezzanotte.

«Siamo appena tornati da Eindhoven - racconta Andrea Faini



Il portale. L'accesso alla rocca

di Cieli vibranti -. Ciò che fanno è straordinario. Da tempo il nostro sogno era portare a Brescia una manifestazione di questo tipo, anche per valorizzare il Castello. Abbiamo avviato un dialogo con gli Amici del Cidneo e siamo riusciti a trasformare questa nostra "follia" in qualcosa di concreto».

Ci saranno opere importate

da «Glow» e produzioni specifiche per il festival. Deciso per avviare a pieno regime la macchina organizzativa è il sostegno che Fondazione Cariplo ha concesso nei giorni scorsi: 100mila euro su un budget compreso tra i 300mila e i 400mila euro.

«È un contributo straordinario della presidenza della Fondazione, che ringraziamo assieme agli altri sponsor che hanno voluto aiutare questa idea - dice Giovanni Brondi, presidente degli Amici del Cidneo -. È stato molto importante anche il supporto delle istituzioni, vale a dire il Comune, Brescia Musei, Brescia Mobilità e la Provincia».

Dal punto di vista finanziario l'operazione non è ancora chiusa, ma da qui a febbraio gli organizzatori contano di coprire il budget.

«Si tratta di un'iniziativa unica in Italia, a livello Europeo le manifestazioni sono organizzate nelle città, mentre qui abbiamo il valore aggiunto del Castello - concludono gli organizzatori -. Puntiamo a fare entrare Brescia in una rete di festival che comprende città come Eindhoven, Praga e Lione».

IL COMMENTO

La religione e la tradizione

IL BUIO DELLA NOTTE SI AFFIDA A LUNA E STELLE

Anna Della Moretta

Per il resto della mia vita, rifletterò su cosa sia la luce. Sono parole di Albert Einstein, pronunciate un secolo fa. In realtà, oltre la scienza, la luce come elemento simbolico fondamentale è la protagonista di esperienze religiose e filosofiche antiche, tentativo estremo e disperato di rendere comprensibile agli esseri viventi quello che, in realtà, è avvolto nel mistero.

Nella cosmologia, l'ingresso della luce rappresenta l'inizio del creato, il segnale che esso esiste. Nel primo versetto della Bibbia, che il biblista Gianfranco Ravasi definisce «il grande codice dell'Occidente», si legge: «Dio disse: Sia la luce! e la luce fu». Dunque, le tenebre del nulla si squarciano per far posto alla luce, alla vita, al creato. Una contrapposizione, quella tra buio e luce, che non è prerogativa della tradizione giudaico-cristiana. Già negli antichi egizi l'alba cosmica era contrassegnata dall'irradiarsi della luce. Anche gli indiani avevano associato la creazione alla luce e lo stesso Buddha è un titolo sacro che si traduce con «illuminato».

In un salto di tempo e di spazio, riflettiamo di nuovo sulle religioni del Libro, come vengono definite ebraismo, cristianesimo ed islam.

Per gli ebrei la «luce senza fine» è la rivelazione infinita di Dio. Una metafora, per la manifestazione della sua essenza. Ma è anche sinonimo di «realtà», ovvero di bello, buono e utile in contrapposizione alle tenebre, negazione del vero e del bene.

Nella tradizione delle festività, ricordiamo quella ebraica della consacrazione del tempio, il cui rituale è stato adottato anche dalla Chiesa cattolica per la dedizione di oggetti e

luoghi sacri. È la Chanukkà, detta anche festa delle lampade, che si celebra nel periodo di novembre-dicembre. Il miracolo di chanukkà (e cioè la luce di un giorno che deve durare fino al termine dei giorni, ed ancora un giorno di più) contiene dentro di sé la luce del fuoco che esiste quando nessun fuoco può essere acceso dall'uomo; la luce di un fuoco che deve essere ricreato, per dividere il giorno umano dalla notte umana; per dividere il giorno di sabato, quello del riposo, dai sei giorni dell'azione; le mani dell'uomo dalla creazione di Dio. Coinvolgente, la mistica ebraica. Anche nell'islam la luce è un simbolo teologico e nel Corano c'è un'intera «sura» (capitolo in cui è diviso il libro sacro dei musulmani) che è intitolata «la luce». La luce, dunque, è un dato che è alla radice della comune esperienza di vita, dalla «luce che è Dio» di antiche civiltà a «Dio che è luce» del cristianesimo. Si potrebbe proseguire, nel lungo percorso che fa uscire dal buio.

Al di là delle speculazioni, basti ricordare semplicemente che quando un bambino nasce, nella nostra e nell'altra tradizione, si dice «è venuto alla luce». Quella luce del sole che ci guida di giorno; ma anche di notte a guidarci è la luce, che sia essa della luna, o delle stelle.

Più prosaicamente, pensare ad una città che affida il suo Natale alla luce, come filo conduttore, significa immaginarla viva e pronta, con ottimismo, a superare il buio della notte. Altri simboli, altre riflessioni, altre tradizioni, al di là della scienza astronomica, invitano alla ricerca. Di certo, il brillare delle luci, fossero anche solo quelle delle stelle, rende meno incerto il cammino.

Brescia Musei pensa a un bando per programmare l'intera stagione



«Luci sul Castello è una bella iniziativa che si inserisce in un contesto che vede già presenti Musical Zoo, la Confraternita del Leone o la rassegna cinematografica estiva - commenta Nicola Berlucci, consigliere di Brescia Musei delegato alle attività del Castello -. Come Fondazione cerchiamo di fare da facilitatori in modo che le iniziative siano

sempre più numerose, visto che lo spazio c'è».

Non è da escludere che la stessa Brescia Musei possa affidare l'attività di programmazione degli spettacoli a terzi, con un bando. «Ci stiamo ragionando, ovviamente ci sarà la nostra supervisione su tutte le iniziative. L'ideale sarebbe riuscire ad arrivare al bando entro primavera».

PER LA TUA
PUBBLICITÀ
sul

**GIORNALE
DI BRESCIA**



NUMERICA
EDITORIALE BRESCIANA

BRESCIA - Via Solferino, 22
Telefono 030.37401 - Fax 030.3772300

BioCelia®

I prodotti senza glutine in questo negozio
sono rimborsabili dall'ATS (ASL)

SCONTO 5% tutti i giorni per i Soci AIC su tutti i prodotti senza glutine.

SCONTO 10% ultimo venerdì del mese per tutti i Soci AIC su tutti i prodotti senza glutine.

Alimenti senza glutine, per intolleranze,
prodotti bio, integratori, biocosmesi.
PRENOTAZIONE CESTI NATALIZI

Brescia, via Ducco, 29 (a fianco pizzeria Aragosta) - tel. 030 381590

biocelia.brescia1@gmail.com - www.bioceliabrescia.it